



6° Congresso Nazionale Uilca Documento finale

Il 6° Congresso Nazionale della Uilca, svoltosi a Milano dal 6 al 9 giugno 2018, ascoltata la relazione del Segretario Generale Massimo Masi, ne condivide i contenuti e ne sottolinea favorevolmente il realismo con cui analizza la situazione del Paese. Nel corso del dibattito si è approfondita l'evoluzione del modello di business dei settori bancario, assicurativo ed esattoriale a seguito dell'innovazione tecnologica, nonché le ripercussioni di questi cambiamenti sulle Lavoratrici e i Lavoratori.

Il Congresso ritiene la Confederalità un pilastro da difendere e valorizzare che consente di affrontare le nuove sfide del mondo del lavoro, nei settori in cui opera la Uilca, con una visione più ampia e inclusiva di molteplici istanze. In questo senso, è un valore da porre al servizio di una unità sindacale che deve essere rafforzata e valorizzata.

Il Congresso ha ribadito la volontà della Uilca di combattere ogni forma di discriminazione e molestia nei luoghi di lavoro, con la convinzione che questo abbia un effetto positivo sulla società, oggi caratterizzata da una esasperata violenza di genere e sui gruppi vulnerabili. Il Congresso è convinto che il benessere lavorativo sia un fattore determinante per l'aumento della produttività nelle Aziende. La Uilca, da sempre in prima linea sul tema delle pari opportunità, ribadisce il suo impegno nel perseguire politiche che favoriscano tale obiettivo.

Il Congresso riconosce l'importanza del proselitismo come valore fondamentale di crescita e di riconoscimento dell'azione politica della nostra Organizzazione.

Ribadisce la centralità, con riferimento a questo principio, dei nuovi social media, mirati al coinvolgimento e alla partecipazione degli iscritti, con una attenzione particolare ai giovani, linfa vitale e futuro della Uilca.

Il Congresso, in considerazione dell'affidabilità della Uilca in ambito internazionale, riconosciuta anche da Uni Finance, si pone l'obiettivo di esportare il nostro sistema di "Dialogo sociale" nei Paesi privi di contrattazione collettiva e bilateralità. A seguito delle possibili evoluzioni del settore finanziario, con eventuali aggregazioni transfrontaliere, il Congresso ritiene sia necessario adottare nuovi strumenti per fronteggiare le strategie delle multinazionali. Per questo la UILCA crede fondamentale la partecipazione al processo di costruzione di una reale "Europa sociale" con un approccio che, partendo dalle Lavoratrici e Lavoratori, arrivi alle Istituzioni comunitarie evitando dumping salariale e normativo.

Il Congresso riafferma, come in passato, la disponibilità della UILCA nel contribuire a una sempre più ampia diffusione dell'educazione finanziaria estesa a tutti i cittadini, anche per concorrere ad attuare le previsioni dell'articolo 47 della Costituzione. Con questo fine, si rende disponibile a collaborare con la UIL, con l'Abi e con tutti i soggetti interessati.

Il Congresso ribadisce l'importanza dello sviluppo del Mezzogiorno come elemento essenziale per la crescita di tutto il Paese, ritenendo urgente l'adozione di nuove politiche che si traducano in infrastrutture, ricerca e innovazione.

Il Congresso rileva la centralità del sistema bancario, assicurativo ed esattoriale nell'economia dei Territori, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Ribadisce, inoltre, come la riforma delle Banche Popolari, pur rimanendo contrari all'iniziativa legislativa che l'ha originata, sia un processo irreversibile per gli Istituti di Credito coinvolti.

Considerato come il problema della gestione degli NPL, che colpisce il settore bancario, avvenga sovente con la cessione delle attività deteriorate, il Congresso rinnova la sua contrarietà a tali operazioni, che comportano

l'esternalizzazione dei Dipendenti e delle attività; riafferma la volontà di tutelare i diritti delle Lavoratrici e dei Lavoratori coinvolti in tale processo, soprattutto nel caso di diminuzione di asset che mettono a rischio il posto di lavoro, a causa della forte specializzazione dell'attività.

Il Congresso riafferma la centralità dell'area contrattuale e ne auspica l'allargamento per evitare il dumping, anche salariale, favorito dall'innovazione tecnologica. Sottolinea che quest'ultima debba porsi al servizio della società e dell'economia; l'intelligenza artificiale e gli algoritmi devono essere sviluppati in maniera equa e socialmente sostenibile.

Per questo la UILCA ritiene che il dialogo fra le parti sia fondamentale per individuare e regolare i nuovi profili lavorativi necessari ad attuare i processi originati dal cambiamento tecnologico in atto.

In tal senso, il Congresso ribadisce l'importanza di una formazione continua e adeguata, in difesa e sostegno dell'occupazione delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Il Congresso ribadisce l'importanza e il valore dell'Accordo dell'8 febbraio 2017 sulle politiche commerciali nel settore del credito: il primo firmato in Europa. Un passaggio fondamentale per riaffermare valori quali: dignità, responsabilità, fiducia, trasparenza, integrità. Principi che devono fungere da guida per i comportamenti da seguire per le Lavoratrici e Lavoratori nell'esercizio del loro lavoro e per le banche nello sviluppo delle politiche commerciali.

Il Congresso riafferma altresì, nei settori del Credito, delle Assicurazioni e delle Esattorie, la volontà di vigilare e dialogare sulla ODL al fine di prevenire i fattori che determinano lo stress da lavoro correlato.

BCC

La Uilca ribadisce che la riforma del settore del Credito Cooperativo, come denunciato sin dalla emanazione della Legge, presenti delle criticità che hanno determinato la frammentazione del sistema, consentendo la costituzione di tre gruppi.

Tale nuovo assetto ha comportato, di fatto, un indebolimento dell'intero settore, creando incertezze e ripercussioni negative sulla trattativa per il rinnovo del CCNL.

La Uilca auspica il completamento degli effetti della riforma con la determinazione dei nuovi assetti organizzativi, con l'intento di definire al più presto il rinnovo del CCNL.

ASSICURAZIONI

Il Congresso riconosce che il settore delle Assicurazioni, arrivato al Congresso con un dato organizzativo del +16% con il rinnovo del CCNL ANIA, ha avviato un percorso di ampliamento e rafforzamento dell'area contrattuale, teso all'inclusione di attività e servizi a supporto del business assicurativo che oggi è in profonda mutazione a causa della digitalizzazione.

RISCOSSIONE

Il Congresso esprime soddisfazione per il rinnovo del CCNL degli esattoriali, dopo 10 anni di blocco della contrattazione e di ogni dinamica salariale. La conferma dei buoni risultati contrattuali ottenuti è dimostrata dalla percentuale di approvazione di oltre il 90% dei partecipanti alle Assemblee. Il Congresso esprime preoccupazione per le annunciate iniziative del nuovo Governo sulla rottamazione delle cartelle esattoriali, che rischia di minare in prospettiva la stessa tenuta del settore. La Uilca ritiene invece prioritario attuare una seria, efficace ed efficiente lotta all'evasione e all'elusione fiscale, anziché mettere in discussione un settore la cui alta professionalità delle Lavoratrici e dei Lavoratori ha portato nelle casse dello Stato circa 13 miliardi di euro nel 2017.

Il Congresso continua a sostenere l'importanza della partecipazione dei Lavoratori alla gestione d'impresa, come ribadito dalla Confederazione.

Il lavoro dei prossimi quattro anni vedrà la UILCA impegnata nel proseguire il percorso verso la realizzazione di un mondo del lavoro dignitoso, che metta al centro il benessere della persona conferendo stabilità alle Lavoratrici, ai Lavoratori e al Paese.

Milano, 9 giugno 2018